

della politica economica (DIPE) del valore di € 3 Mln (IVA inclusa) fino a tutto il dicembre 2019 a valere sulla dotazione finanziaria del PON GOV 2014/2020.

Il progetto Open CUP nasce nel 2015 con l'obiettivo di permettere una più ampia fruibilità del patrimonio informativo del Sistema Codice Unico di Progetto (CUP) attraverso la realizzazione del portale Open CUP.

La nuova Convenzione, in continuità con le attività già realizzate nel precedente progetto finanziato nell'ambito del PON GAT 2007-2013, ha l'obiettivo di potenziare il portale OpenCUP e completare il processo di pubblicazione in formato aperto (open data) del patrimonio informativo disponibile presso il Sistema CUP.

Nello specifico sono state affidate all'Agenzia le attività di supporto tecnico e gestionale all'Amministrazione relativo a:

- coordinamento e indirizzo tecnico-strategico del progetto;
- innalzamento della qualità dei dati e del sistema CUP;
- affiancamento alla redazione e potenziamento degli strumenti di comunicazione verso gli utenti del sistema.

Nel corso del 2017, è stato realizzato ed approvato dal committente il "Piano esecutivo di progetto" con la pianificazione di dettaglio delle attività e dei deliverables. In relazione a tale Piano sono state realizzate tutte le seguenti attività:

produzione e condivisione del documento di "Linee guida redazionali" con l'obiettivo di analizzare il portale OpenCUP e definire gli interventi prioritari da effettuare per aggiornarne i contenuti in coerenza con quanto previsto dal nuovo progetto;

definizione del "Piano di comunicazione per il II semestre 2017" in cui sono state previste alcune attività da mettere in campo nel 2017 anche al fine di rilanciare il progetto OpenCup e dare visibilità all'inizio operativo della seconda fase. Tra queste ultime attività in particolare il gruppo di lavoro dedicato alle attività di redazione e comunicazione si è concentrato nel:

- adeguare la grafica del portale web www.opencup.gov.it con la sostituzione dei loghi della precedente programmazione con la attuale;
- produrre e pubblicare le prime news relative alla fase 2 del progetto e alla ripresa delle relative attività;
- animare il profilo twitter @CodiceCUP, coerentemente con l'obiettivo, individuato nel Piano di comunicazione, di rafforzare la comunicazione esterna tramite i principali social network;
- promuovere il canale YouTube e Slide share con la pubblicazione di contenuti inerenti la nuova fase del progetto.
- organizzare l'evento di presentazione del portale OpenCUP, il 15 dicembre 2017, presso la sede del CNR a Roma, che ha visto anche la realizzazione di prodotti editoriali e multimediali quali 1 brochure di progetto, gadget personalizzati con il logo di progetto e 16 totem multimediali illustrativi delle potenzialità e funzionalità del portale OpenCUP;

supporto alla sottoscrizione di 4 protocolli di intesa, finalizzati ad una maggiore diffusione del portale OpenCUP (DIPE e la Struttura di Missione per l'edilizia scolastica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, CNR e il Politecnico di Milano);

predisposizione di 1 vademecum per le attività di bonifica e generazione dei Progetti di ricerca, particolarmente utile per orientare gli utenti del Sistema CUP durante la richiesta dei CUP stessi proprio al fine di evitare errori e/o omissioni;

esecuzione delle attività di bonifica da parte degli esperti del Team sulla base delle priorità di intervento condivise con il DIPE, che prevede interventi sui corredi informativi dei CUP in due fasi:

nella prima fase, l'attenzione è centrata su progetti di lavori pubblici presenti su OpenCUP e in particolare su codici, richiesti nei giorni immediatamente precedenti, relativi: a strade statali (richiesti da ANAS o da Amministrazioni provinciali), porti, linee metropolitane e autostrade;

la seconda fase è relativa ai corredi informativi relativi ai sisma del 2009, del 2012 e del 2016/2017, sia di lavori pubblici sia di contributi a privati;

la messa a punto di strumenti informatici che possano sia aiutare la Struttura di supporto CUP a verificare e correggere i corredi informativi, sia guidare l'utente a richiedere correttamente il CUP (implementando il cosiddetto "motore semantico");

l'analisi di un totale di 3.514.410 record CUP (attivi e chiusi) con varie tecniche per l'estrapolazione dei dati con classificazioni non corrette, con importi troppo alti o troppo bassi, o con elementi informativi mancanti, al fine di indirizzarne la correzione attraverso l'attività di bonifica;

la definizione della procedura per la produzione di file di modifica batch prodotti direttamente dal sistema Qlik, concentrata sulla correzione di classificazioni, descrizioni, importi di costo e finanziamento dei singoli interventi, che consente di aggiornare e correggere in un'unica soluzione grandi quantità di record CUP, in modo che arrivino corretti alla pubblicazione in formato open;

il supporto alla definizione delle specifiche funzionali degli interventi di sviluppo del portale OpenCUP e del Sistema CUP e assistenza nello svolgimento dei test funzionali sul TAG e Motore semantico.

Si riportano di seguito i principali indicatori quantitativi degli interventi del GDL OpenCUP nel periodo dal 16.05.2017 al 31.12.2017:

News pubblicate su OpenCUP: 24

Pagine web aggiornate: 9

Eventi realizzati: 2

Protocolli di intesa sottoscritti: 4

Record bonificati edilizia scolastica: 6000

Record bonificati altre nature: 3500

3.14 *Rafforzamento delle capacità amministrative e tecniche delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nel percorso di implementazione del NUE 112 e dei connessi processi di governance multilivello*

Il 21 luglio 2017, Invitalia ha sottoscritto una convenzione con la Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del valore di € 5,6 Mln (IVA inclusa) con durata dal luglio 2017 al dicembre 2023 a valere sulla dotazione finanziaria del PON GOV 2014/2020.

Il progetto, in continuità con i precedenti interventi condotti da Invitalia a partire dal 2004, prosegue l'opera di rafforzamento delle capacità amministrative e tecniche delle Pubbliche Amministrazioni, sia centrali sia locali, coinvolte nel percorso di implementazione del numero unico per le emergenze - NUE 112 e dei connessi processi di governance multilivello.

La nuova Convenzione, ha l'obiettivo di supportare le amministrazioni nell'adozione del NUE112 su tutto il territorio nazionale.

In particolare, le attività riguardano il supporto tecnico e gestionale relativo a:

- attività della Commissione Consultiva ex art. 75bis del Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D.lgs. 259/2003), responsabile delle attività di implementazione del NUE 112 sul territorio nazionale;
- progettazione organizzativa e tecnica delle centrali uniche di risposta CUR da parte delle Regioni;
- realizzazione di un sistema informativo di monitoraggio delle performance del sistema nazionale delle CUR;
- definizione di intese inter-istituzionali;
- analisi normativa e supporto al MiSE nelle attività di interfaccia verso gli organi dell'UE interessati dall'implementazione del sistema NUE a livello Europeo;
- attività di formazione e comunicazione;
- coordinamento di progetto.

Nel corso del secondo semestre 2017, è stato consegnato il Piano esecutivo di progetto e sono state realizzate le attività di definizione, in sede di Commissione Consultiva, del Disciplinare Tecnico Organizzativo (DTO) che regola il funzionamento delle Centrali Uniche di Risposta (CUR), del DTO specifico per la gestione delle eCall, le attività di supporto verso il Communication Committee della Commissione europea, le analisi e le specifiche tecniche e funzionali preliminari alla realizzazione del sistema informativo di monitoraggio.

3.15 *Supporto ed Assistenza Tecnica necessari alle attività del Ministero dello Sviluppo Economico e del Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti (CNCU) finalizzate a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concessi dalla legislazione nazionale e comunitaria*

La Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica (D.G.M.C.C.V.N.T.) del MiSE, considerata l'esperienza in materia di politiche per i consumatori maturata da Invitalia attraverso le due precedenti convenzioni (11 ottobre 2012 e 23 maggio 2013),

ha sottoscritto il 2 dicembre 2015 una Convenzione di durata biennale (2016-2017) "Supporto ed Assistenza Tecnica necessari alle attività del Ministero dello Sviluppo Economico e del Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti (CNCU) finalizzate a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concessi dalla legislazione nazionale e comunitaria".

La Convenzione ha una dotazione economica di € 1,113 Mln per le attività svolte da Invitalia e destina al rifinanziamento del Fondo "Conciliazioni paritetiche" un importo pari ad € 870.000,00.

Le attività di supporto realizzate nel corso del 2017, in continuità con gli anni precedenti, hanno riguardato:

- il controllo, la vigilanza del mercato e tutela dei consumatori, con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti ivi comprese le procedure di autorizzazione degli organismi di certificazione e/o attestazione per l'apposizione della marcatura CE e gli adempimenti e controlli successivi, comprensive delle attività di notifica degli organismi sul sistema NANDO gestito dagli Uffici della Commissione europea;
- la gestione del Bando ai fini della presentazione delle richieste di contributo per conciliazioni paritetiche del 17 settembre 2013 e s.m.i.,, come strumento di promozione della risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori;
- l'attività di comunicazione relative ai diritti dei consumatori;
- approfondimenti legislativi e giuridici di studio ed analisi in tema di tutela del consumatore con riferimento oltre alla normativa nazionale anche a quella comunitaria;
- supporto tecnico organizzativo alle attività del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

A fine dicembre 2017, in considerazione della proroga avvenuta ad ottobre del bando rivolto alle associazioni che hanno assistito i consumatori a titolo gratuito nella positiva conclusione della procedura conciliativa, ed al fine di poter assicurare la disponibilità di adeguate risorse, l'allocazione delle risorse previste dalla Convenzione è stata oggetto di rideterminazione attraverso atto sottoscritto tra le parti. Di conseguenza la dotazione economica per le attività di AT ad Invitalia è stata rideterminata a € 981.00,00 (IVA inclusa), e per il rifinanziamento del fondo "Conciliazioni paritetiche" l'importo è stato rideterminato nella misura complessiva di € 1.019.00,00.

3.16 Assistenza tecnica Promozione dei diritti deiconsumatori - II fase

Il 28 dicembre 2016, la Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica (D.G.M.C.C.V.N.T.) ed Invitalia hanno sottoscritto un'ulteriore Convenzione finalizzata ad assicurare la continuità del supporto e dell'assistenza tecnica al MISE nell'ambito delle medesime attività a promozione dei diritti e delle opportunità per i consumatori. La Convenzione in questione regola le attività di supporto ed assistenza tecnica, a decorrere dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2018.

3.17 Supporto alla Management Support Unit (MSU) del Regional Development Protection Programme North Africa (RDPP NA) del Fondo Asilo Migrazione Integrazione (FAMI)

Il 21 ottobre 2016, Invitalia ha sottoscritto una convenzione con il Ministero dell'Interno del valore complessivo di € 605.218,00 (IVA inclusa) con durata triennale dal 21 ottobre 2016 al 30 settembre 2019.

Le attività da svolgere riguardano il monitoraggio economico/finanziario dei progetti finanziati dal programma "Regional Development and Protection Programme for North Africa" - (RDPP NA) - in sei paesi del Nord Africa gestito dal Ministero dell'Interno – Dipartimento delle Libertà Civili e dell'immigrazione (DLCI).

L'RDPP NA è rivolto ai paesi del Nord Africa interessati da flussi migratori verso l'Europa e finanzia interventi volti alla protezione dei diritti dei migranti e ad informare sui rischi collegati alla esperienza migratoria. Dal mese di agosto 2016 sono stati avviati 8 progetti dislocati in Egitto, Libia, Marocco, Mauritania, Niger e Tunisia.

Il Committente, a seguito dei positivi risultati riscontrati in questa prima fase, ha richiesto di integrare il quadro delle attività, ampliando ad altri paesi africani le iniziative di monitoraggio di ulteriori 18 progetti finanziati dal DLCI. A tal fine Invitalia ha sottoscritto, il 04/07/2017, un Atto integrativo alla Convenzione che prevede un incremento della dotazione finanziaria di € 121.265,91, che passa quindi da € 605.217,60 a € 726.483,51).

In aggiunta agli interventi svolti nei paesi nordafricani, di transito dei flussi migratori, le verifiche effettuate riguardano anche paesi di origine delle migrazioni, nello specifico Costa D'Avorio, Etiopia, Nigeria, Senegal e Sudan. Nel corso del 2017, oltre alle verifiche desk effettuate, sono state realizzate visite in loco in Tunisia e in Costa d'Avorio.

Inoltre nel corso del 2017 sono state effettuate le attività indicate di seguito:

- messa a punto delle modalità di realizzazione e di rendicontazione dei progetti del Annual Program 2015 del RDPP – NA, con la realizzazione del Vademecum "Guidance notes on projects' administrative management and financial reporting";
- revisione e perfezionamento delle modalità di attuazione e rendicontazione di progetti effettuati esclusivamente con Fondi Nazionali, anche mediante incontri collettivi con tutti i beneficiari finali dei progetti finanziati nei paesi africani di origine delle migrazioni;
- messa a punto di strumentazione specifica di monitoraggio (check list e prospetti di analisi dei rendiconti finanziari intermedi presentati);
- predisposizione di 2 banche dati per l'inserimento e l'archiviazione dei dati e dei documenti per i progetti finanziati da RDPP e con fondi nazionali.

3.18 Supporto Audit FAMI e FSI

Il 7 giugno 2017, Invitalia ha sottoscritto una convenzione con Il Ministero dell'Interno, del valore di € 482.754,00, che va dal 7 giugno 2017 al 31 luglio 2019.

Il Ministero intende avvalersi del supporto di Invitalia per il potenziamento della struttura di Audit. L'intervento si colloca nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) e del Fondo Sicurezza Interna (FSI) 2014-2020, per il quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie (DPPACRSF) - è stato designato Autorità di Audit (Decreto del 12 agosto 2014) per il periodo di programmazione 2014 - 2020.

Il FAMI rappresenta la prosecuzione dei FONDI SOLID 2007-2013 Fondo Integrazione, Fondo Rifugiati, Fondo Rimpatri, per i quali Invitalia è stata già designata Autorità di Audit.

L'incremento dei volumi di lavoro e della complessità che la Autorità di Audit del FAMI e del FSI si trovano ad affrontare a partire dal 2017 ha reso necessario richiedere ad Invitalia il potenziamento dell'attuale struttura di Audit mediante l'affiancamento di figure professionali specialistiche.

Il servizio di supporto si articola in 4 linee di attività:

1. svolgimento degli Audit di sistema con particolare riferimento anche al rispetto delle misure antifrode;
2. attività di monitoraggio dei requisiti di designazione;
3. svolgimento di attività di controllo delle operazioni;
4. attività di gestione delle relazioni con la Commissione europea e con gli altri stakeholder di riferimento (MEF-IGRUE, Corte dei Conti Italiana, Corte dei Conti europea).

Nel corso del 2017, è stata prestata collaborazione agli audit delle operazioni, in vista del "Audit dei Conti" che l'Autorità di Audit è chiamata a predisporre entro il 15 febbraio 2018. I progetti controllati dal gruppo di lavoro di Invitalia sono complessivamente 10.

Più nel dettaglio, nel corso del 2017, sono state effettuate le attività indicate di seguito:

- supporto alle attività di coordinamento e pianificazione delle attività dell'AdA;
- supporto nello svolgimento degli audit di sistema;
- supporto nello svolgimento di attività di controllo delle operazioni (n. 10 progetti FAMI);
- supporto alla revisione degli strumenti operativi di cui al manuale delle procedure dell'AdA;
- supporto allo svolgimento dei controlli ai fini dell'emissione del certificato di audit per le misure emergenziali extra FAMI e FSI;
- realizzazione di una serie di approfondimenti tematici su: figura professionale del "revisore interno", composizione e funzioni del partenariato nell'attuazione delle operazioni finanziate dal FAMI, applicazione delle unità di costo standard per il FAMI.

3.19 *Supporto alla Autorità di Audit PON R&M 2007-2013*

La Convenzione sottoscritta il 10 novembre 2015 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali e Invitalia, ha affidato all'Agenzia il compito di supportare il MIT nelle attività specifiche della Autorità di Audit del Programma Operativo Nazionale "Reti e Mobilità" 2007-2013.

L'attività si è svolta da gennaio 2016 a marzo 2017, e si è sostanziata nella realizzazione di servizi di assistenza tecnica in una fase cruciale del Programma, corrispondente al processo di chiusura del PON R&M, che, come tutti i Programmi finanziati con i Fondi Strutturali, è terminato il 31 marzo 2017.

Le attività si sono concretizzate nel supporto alla AdA nell'esecuzione degli audit di sistema e audit su un campione di operazioni (controlli di II livello), nonché nell'espletamento delle attività connesse alla chiusura del PON, ovvero, l'elaborazione della Dichiarazione di Chiusura attestante la validità della Domanda di pagamento del saldo finale, accompagnata da un Rapporto di controllo finale.

Più nel dettaglio, nel I trimestre del 2017, sono state effettuate le attività indicate di seguito:

Audit sulle operazioni: chiusura dei rapporti di controllo del terzo e quarto periodo di campionamento degli Audit delle operazioni annualità 2015-2016 e chiusura dei follow up dei precedenti periodi di controllo;

Supporto all'Autorità di Audit nelle attività di chiusura del PON R&M;

Supporto all'Autorità di Audit nelle attività di relazione operativa ed istituzionale con i soggetti coinvolti nel processo di gestione e sorveglianza del Programma (AdG e AdC) e con gli Organismi di controllo Nazionale (MEF-IGRUE-Corte dei Conti Italiana) e Comunitari (Commissione Europea);

Supporto all'Autorità di Audit nell'inserimento dei dati e della documentazione prevista o richiesta dalla Commissione europea nel sistema informativo SFC 2007, nei sistemi di monitoraggio dell' Organismo nazionale di coordinamento della funzione di audit MEF-RGS-IGRUE, nonché nel sistema informativo SIPONREM, nella parte di competenza dell'AdA;

Supporto all'Autorità di Audit nell'organizzazione delle missioni del personale appartenente al Nucleo di controllo dell'Autorità di Audit, coinvolto nelle missioni per i controlli in loco delle operazioni campionate e per gli incontri periodici di coordinamento con le altre autorità di Audit.

3.20 *Supporto tecnico per l'avvio della piena operatività istituzionale e organizzativa dell'Ufficio dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, competente sulle tematiche inerenti le città Metropolitane*

L'11 febbraio 2016, Invitalia ha sottoscritto con l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) una Convenzione per l'espletamento di attività di supporto tecnico funzionali all'avvio della piena operatività istituzionale ed organizzativa dell'Ufficio competente sulle tematiche inerenti le città Metropolitane nel suo ruolo di Autorità di gestione del Programma operativo nazionale "Città Metropolitane" FESR/FSE 2014/20.

La Convenzione, il cui valore complessivo era originariamente pari ad € 1.000.000,00, prevedeva quale termine di scadenza il 30 settembre 2016, successivamente prorogato, dietro richiesta di ACT, al 31 luglio 2017 con un incremento del budget a € 1.702.000,00. Tale Convenzione ha ricevuto un'ulteriore proroga al 31/12/2017 tramite nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale Prot. AICT 6928 del 31/07/2017.

A seguito delle modifiche successive, per lo svolgimento delle attività oggetto della suddetta convenzione, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha definito il budget per le attività di Invitaliapari a € 1.768.320,00.

La copertura finanziaria della convenzione è a valere sulle risorse del Programma di Azione Coesione Complementare al PON "Governance e assistenza tecnica (FESR) 2007-2013".

Il piano delle attività di supporto, oggetto della predetta convenzione, si sostanzia in due linee di attività principali:

Linea 1: Assistenza tecnica alla gestione ed alla sorveglianza del PON "Città metropolitane" FESR/FSE 2014-20;

Linea 2: Azioni di supporto alle attività di programmazione e co-progettazione.

La BU Programmazione Comunitaria è coinvolta nelle attività previste dalla Linea 1 mentre la Linea 2 è gestita dalla BU Competitività Infrastrutture e Territori; il budget della commessa, per le attività svolte da Programmazione Comunitaria, a seguito di modifiche successive è di € 761.760,00.

Le attività di supporto nel corso del 2017 hanno riguardato:

il completamento dell'assetto organizzativo e di funzionamento dell'Ufficio 4 di staff di ACT funzionale all'esercizio dei compiti e delle funzioni di "Autorità di Gestione dei programmi operativi nazionali relativi alle Città Metropolitane" (AdG). In quest'ambito, Invitalia ha supportato il processo di elaborazione del Sistema di Gestione e Controllo e della relativa documentazione e manualistica descrittiva di cui lo stesso si compone.

l'istruttoria dei modelli organizzativi e di funzionamento proposti dai Comuni capoluogo delle aree metropolitane eleggibili alle azioni del PON Metro, ai fini della definizione da parte dell'AdG degli atti di delega delle funzioni di Organismo Intermedio;

l'assistenza all'organizzazione dei lavori del Comitato di sorveglianza del PON "Città Metropolitane";

la redazione ed attuazione del Piano di comunicazione 2017 e le attività di informazione rivolte alle Autorità urbane destinatarie delle azioni del PON "Città Metropolitane" in ordine alle procedure di funzionamento del Sistema di gestione e controllo e del Sistema informativo adottato dall'AdG per l'attuazione dello stesso Programma operativo;

- il supporto alle attività di valutazione, con particolare riferimento all'esercizio riguardante "L'Agenzia della Casa";
- il supporto all'avvio delle procedure di attuazione delle operazioni, dell'ADG e delle Autorità Urbane;
- il supporto per le attività di monitoraggio;

- il supporto per la certificazione di spesa.

Le attività di supporto in questione hanno contribuito al completamento del processo di complessiva attivazione del sistema organizzativo e procedurale per la gestione del processo di attuazione del Programma operativo, conseguendo alla data di completamento delle attività un avanzamento degli impegni complessivi pari a circa 14,5Mln/€ ed una spesa certificata pari a circa 1,5Mln/€.

3.21 *Servizio di committenza ausiliaria per l'attuazione del "Servizio di mediazione linguistico-culturale per le esigenze della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere"*

Il 12 settembre 2016, l'Agenzia ha sottoscritto con il Ministero dell'Interno – Dipartimento di Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, una nuova Convenzione per la regolamentazione dei rapporti in ordine al servizio di committenza ausiliaria per l'attuazione del "Servizio di mediazione linguistico-culturale per le esigenze della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere".

Il servizio di committenza ausiliaria oggetto della suddetta Convenzione, si articola nelle seguenti attività: definizione della cornice normativa dell'intervento; predisposizione dei documenti di gara (Capitolato Tecnico e Disciplinare di Gara, Verbale di Stima da porre a base d'asta, Modello Offerta Tecnica, Modello Offerta Economica, etc.); definizione articolato contrattuale; supporto alla Commissione aggiudicatrice; supporto alla elaborazione della documentazione preparatoria alle memorie difensive nei giudizi di impugnazione; supporto all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto.

La Convenzione, la cui scadenza originaria era indicata al 31 dicembre 2016, è stata prorogata al 31 marzo 2017, senza oneri aggiuntivi per il Ministero dell'Interno. La Commessa ha un valore di € 100.432,00 ed è finanziata nell'ambito delle risorse di bilancio nazionali (capitolo 2765, pg. 1 esercizio finanziario 2016 dello stato di previsione del Ministero dell'Interno) e/o del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020.

Nel primo trimestre dell'anno 2017 le attività hanno riguardato in particolare la predisposizione della documentazione preparatoria alle memorie difensive nei giudizi di impugnazione intervenuti e alle attività propedeutiche alla stipula del contratto di appalto.

3.22 *Assistenza Tecnica al MISE DGIAI per il POC – Programma Operativo Complementare "Imprese e Competitività" 2014-2020*

Il 27 ottobre 2017, Invitalia ha sottoscritto una convenzione con il MISE - Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (DGIAI) del valore complessivo di € 15.172.060,00 (IVA inclusa) che va dal 1 ottobre 2017 al 31 dicembre 2023.

Il POC IC, con una dotazione complessiva di € 696,25 Mln di risorse nazionali complementari alla programmazione comunitaria, prevede interventi per ricerca e sviluppo (Fondo Crescita Sostenibile), Investimenti innovativi per le PMI e interventi di rilevante dimensione (Contratti di sviluppo) nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Il supporto tecnico-specialistico da fornire all'Amministrazione responsabile del programma – MISE DGIAI- riguarda tutti gli aspetti connessi con il programma, quali:

- la programmazione e la gestione;
- il monitoraggio e la sorveglianza;
- l'attuazione degli interventi;
- lo svolgimento dei controlli e la certificazione della spesa, con l'obiettivo di assicurare efficienza ed efficacia agli interventi da porre in essere, anche in una logica di complementarietà e integrazione con il PON Imprese e Competitività 2014 -2020.

3.23 Assistenza Tecnica al Programma Nazionale FSC

Il 29 novembre 2017, Invitalia ha sottoscritto una convenzione con il MISE (DGIAI) del valore complessivo di € 18.164.454,00 (IVA inclusa) con durata dal 1 novembre 2017 al 31 dicembre 2023.

Il programma nazionale FSC 2014-2020, con una dotazione finanziaria di € 1,4 miliardi di risorse nazionali, ha come obiettivo quello di sostenere e potenziare gli investimenti finalizzati a promuovere la crescita e l'innovazione industriale e l'accesso al credito.

Il supporto tecnico specialistico da fornire all'Amministrazione riguarderà tutti gli aspetti connessi al programma, quali:

la programmazione e eventuale modifica in itinere del Piano, la progettazione delle misure di intervento, la messa in opera ed il periodico aggiornamento del sistema di gestione e controllo delle risorse finanziarie, la definizione dei criteri di selezione delle operazioni;

la predisposizione dei bandi attuativi degli interventi, la realizzazione delle attività di attuazione delle misure attivate;

l'adozione di meccanismi di coordinamento con altri programmi di finanziamento, in corso, a livello comunitario;

l'espletamento degli adempimenti previsti in materia di rendicontazione e certificazione delle spese sostenute dai beneficiari;

la predisposizione delle informazioni necessarie alla corretta vigilanza del Piano ed il monitoraggio in itinere.

3.24 Attività di attrazione degli investimenti esteri 2017

In data 8 marzo 2017, è stato emanato dal MISE l'atto di indirizzo in materia di riparto di competenze in tema di attrazione di investimenti esteri, che attribuisce all'ICE-Agenzia, in considerazione della propria rete estera e nello specifico attraverso i 9 Foreign desks, il ruolo di punto di riferimento per le imprese estere al di fuori dei confini nazionali e ad Invitalia il ruolo di punto di riferimento degli investitori esteri all'interno del Paese. Invitalia è quindi responsabile dell'accompagnamento degli investitori esteri in Italia.

Inoltre, il 13 luglio 2017, è stata firmata una Convenzione fra le due agenzie per la nascita di una regia unica per l'attrazione degli investimenti e la creazione di un Gruppo di Lavoro Integrato (GLI). Il gruppo di lavoro, composto da 16 persone, si occupa principalmente della costruzione e della promozione di un'offerta territoriale strutturata, oltre a fornire supporto ad ICE / Invitalia per la predisposizione di accordi e convenzioni con altri player di rilievo nel processo di attrazione degli investimenti (Amministrazioni centrali e regionali, Associazioni imprenditoriali, Enti privati, etc.). Invitalia supporta, anche finanziariamente, il potenziale investitore sul territorio nazionale, nelle varie fasi del ciclo di investimento, di creazione del business e di insediamento e localizzazione.

In data 27 ottobre 2017, è stata siglata la convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero dello sviluppo economico – DGLAI Invitalia rispetto all'attuazione del "Piano operativo per le attività di attrazione investimenti esteri".

In particolare, Invitalia è responsabile della gestione di un Piano operativo per l'attrazione degli investimenti rivolto alle Regioni obiettivo convergenza (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) per la durata di 30 mesi del valore di € 2.813.000,00. Le attività del Piano operativo si accordano con le linee strategiche individuate dal GLI.

Nel corso del 2017, dal punto di vista operativo, sono state elaborate le linee guida per la definizione dell'offerta territoriale, attività presente all'interno del GLI. L'offerta territoriale composta principalmente da progetti di settore, assets insediativi territoriali e imprese locali candidabili per collaborazioni industriali con investitori esteri sarà costruita, nel corso del 2018, con il supporto delle cinque regioni del sud.

L'Agenzia intende collaborare con un insieme di soggetti pubblici e privati con l'obiettivo di dare vita ad un Partenariato in grado di alimentare le attività di definizione dell'offerta, anche attraverso la stipula di accordi.

Per quanto riguarda la promozione, il Piano operativo intende promuovere gli strumenti di sostegno agli investimenti prevalentemente alla business community italiana e a quella estera in Italia, ma anche a potenziali investitori presenti nei paesi esteri. Le azioni promozionali saranno condivise con l'Agenzia ICE e le regioni, con l'obiettivo specifico di finalizzare al meglio l'azione di matchmaking tra la domanda internazionale per potenziali investimenti e l'offerta nazionale e territoriale sia per gli incentivi che per opportuni incontri B2B (business to business) e B2R (business to research). Invitalia ha partecipato ad eventi organizzati dall'Agenzia ICE. In particolare, nel mese di dicembre, l'Agenzia è stata coinvolta nel roadshow di InvestinItaly a Pechino per la presentazione del progetto Bagnoli e per la partecipazione ad incontri di B2B con aziende cinesi interessate al mercato italiano alle quali è stato presentato il "Contratto di Sviluppo" quale strumento agevolativo messo a disposizione dall'Agenzia a supporto dei programmi di investimento.

Per quanto riguarda, invece, la gestione di un sistema centralizzato di supporto all'investitore per informazioni, accompagnamento e after care, sono state gestite 118 richieste di informazioni che hanno riguardato principalmente gli adempimenti legali, il sistema fiscale e tributario, il sistema degli incentivi, il rilascio del permesso di soggiorno, l'assistenza per la ricerca di partner stranieri

(joint venture/partnership) e la location scouting e site visit. Per quanto riguarda l'accompagnamento e after care sono state seguite 20 aziende estere. Nel corso del periodo considerato, inoltre, Invitalia ha concluso positivamente 2 dossier di accompagnamento per supporto a joint venture (Mimaki Bonpan) e acquisizione (Mimaki La Meccanica). I dati 2017 delle performance del portale evidenziano un incremento delle visite del 19% rispetto al 2016.

3.25 *Attività di supporto al MiSE DGIAl per la concessione delle agevolazioni nelle Zone Franche Urbane*

Con decreto interministeriale del 10 aprile 2013 sono state definite condizioni e modalità di attuazione dell'intervento di concessione di agevolazioni, sotto forma di esenzioni fiscali e contributive, in favore di piccole e micro imprese localizzate all'interno delle Zone Franche Urbane (ZFU) delle Regioni Convergenza e nei Comuni del Sulcis.

Il 17 aprile 2014, è stata sottoscritta la convenzione relativa alla commessa con una dotazione di € 6,06 Mln e il riconoscimento delle attività svolte a partire dal 10 aprile 2013. La dotazione è stata poi portata a € 8,76 Mln con due atti aggiuntivi, sottoscritti rispettivamente a marzo 2015 e aprile 2016.

Nel corso del 2017, Invitalia ha continuato a supportare il MiSE - DGIAl nella gestione delle Zone Franche Urbane, estese ai territori dei Comuni delle Regioni del Lazio, dell'Umbria, delle Marche e dell'Abruzzo colpiti dagli eventi sismici che si sono susseguiti a far data dal 24 agosto 2016.

L'intervento prevede la concessione di agevolazioni sotto forma di esenzioni fiscali e contributive in favore di imprese e titolari di reddito di lavoro autonomo che svolgono la propria attività o che la avviano entro il 31 dicembre 2017 nella Zona Franca Sisma Centro Italia. Per la concessione delle agevolazioni sono disponibili:

- € 192.555.000,00 per il 2017;
- € 166.023.000,00 per il 2018;
- € 140.283.000,00 per il 2019.

La misura è gestita come le precedenti in modalità integralmente telematica.

Il bando è stato aperto dal 23 ottobre al 20 novembre 2017, ed ha visto la presentazione di circa 6.500 domande per un fabbisogno di circa € 300 Mln. La concessione è stata effettuata a dicembre 2017 in tempi utili a consentire alle imprese la fruizione delle agevolazioni già nel 2017.

Con la sottoscrizione di un ulteriore atto aggiuntivo, avvenuta il 29 novembre 2017, la dotazione finanziaria della commessa passa da € 8.760.000,00 a € 13.900.000,00 e la scadenza viene posticipata dal 31/12/2018 al 31/12/2020.

3.26 *Eliminazione degli archivi cartacei e digitalizzazione delle attività della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese.*

La Direzione Generale per l'Incentivazione della Attività Imprenditoriali ha affidato all'Agenzia la convenzione in oggetto, stipulata il 29 novembre 2012, per un importo di € 4 Mln, finalizzata all'eliminazione degli archivi cartacei e

alla digitalizzazione dei relativi processi documentali: la Convenzione è stata prorogata al 31/12/2017, per un valore complessivo di € 5,1 Mln.

Nel 2017, sono stati lavorati gli aggiornamenti e le integrazioni dei fascicoli inerenti le leggi digitalizzate negli anni precedenti, è stato gestito l'archivio fisico per le azioni di scarto o di versamento all'Archivio Centrale dello Stato.

L'archivio digitale, oltre ai fascicoli digitalizzati, accoglie i documenti nativi digitali generati da diverse piattaforme, come ad esempio quelli afferenti le ZFU e la Nuova Sabatini, in funzione delle misure d'incentivazione progressivamente attivate in DGIAl (es: voucher internazionalizzazione, etc.).

Al 31 dicembre 2017, l'archivio digitale risulta composto da 21.808 pratiche provenienti da scansione massiva e da 64.800 pratiche native digitali, acquisite in maniera automatica, per un totale di oltre 86.600 pratiche, con un incremento del 26% rispetto al 2016.

Sono in corso contatti con il MiSE per concordare le modalità di proseguimento delle attività a titolo oneroso.

3.27 Registro Nazionale degli Aiuti

Il 25 ottobre 2017, Invitalia ha sottoscritto una convenzione con il MiSE - Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (DGIAl) del valore complessivo di € 17.715.920,00 (IVA inclusa) che va dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2023.

La convenzione ricomprende le due commesse riferite al Registro Nazionale degli aiuti e Start up Registro Nazionale degli aiuti, già approvate dalla DGIAl, cumulando le dotazioni finanziarie di rispettivamente € 14.280.000,00 e € 2.563.000,00. L'unico atto convenzionale pertanto copre attività che vanno dal 2016 al 2023.

Invitalia, nell'ambito della più ampia iniziativa europea nota come SAM (State Aid Modernization), ha curato l'attuazione del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), la cui responsabilità operativa è attribuita dalla legge Europea 2014 al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per gli incentivi alle Imprese (DGIAl).

Il progetto è finanziato a valere su risorse del PON Governance 2014-2020 e del connesso Programma Operativo Complementare, mediante convenzioni atti convenzionali che vedono l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale autorità responsabile della gestione dei citati PON e POC, la DGIAl come soggetto beneficiario dei finanziamenti comunitari e Invitalia come soggetto attuatore dell'iniziativa.

La Legge europea 2014 ha istituito e reso obbligatorio l'utilizzo del Registro, prevedendo che i soggetti concedenti agevolazioni siano tenuti ad acquisire un codice di registrazione dell'aiuto da apporre sui provvedimenti amministrativi che lo dispongono, codice rilasciato con una visura sugli aiuti già concessi all'impresa. In tal modo l'Italia, prima in Europa, ha mantenuto l'impegno formale assunto nell'accordo di partenariato di dotarsi di un Registro nazionale degli aiuti atto a censire tutte le misure agevolative e i singoli aiuti alle imprese, in modo da consentire agli enti gestori di disporre di uno strumento attendibile ed efficace per la verifica del rispetto delle intensità degli aiuti, dei massimali e delle regole sul cumulo degli aiuti di Stato.

Una prima versione del Registro è stata rilasciata a luglio 2016 per accompagnare le Amministrazioni nell'adozione del nuovo strumento e per assolvere agli obblighi della trasparenza a livello comunitario previsto già dal 1° luglio 2016. Il Registro nella versione definitiva è stato pubblicato il 12 agosto 2017 e consente al Paese di disporre di una nuova banca dati di interesse nazionale, punto di controllo e riferimento delle azioni a favore delle imprese da parte dell'intero comparto pubblico.

Invitalia ha curato per la DGIAL, tutte le fasi realizzative del Registro, in una prospettiva di valorizzazione e raccordo con le altre banche dati pubbliche (il Registro delle Imprese e la banca dati di monitoraggio dei progetti pubblici-CUP), e comunitarie (la BDU Banca Dati Unitaria, presso l'IGRUE e il sistema SANI - State Aid Notification Interactive - della CE).

Il RNA ha visto la passare la sua realizzazione attraverso i diversi livelli di concertazione previsti tra Stato e Regioni, con approvazione del regolamento attuativo da parte della Conferenza Stato Regioni. Il modello di funzionamento integra di servizi di competenza di diversi soggetti istituzionali, in particolare attraverso il raccordo con il sistema camerale per dati del Registro Imprese, con il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica per il rilascio automatizzato del CUP (codice Unico di Progetto), con l'IPA (indice della pubblica amministrazione) dell'Agenzia per l'Italia Digitale, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per l'interoperabilità ed i controlli relativi agli aiuti di competenza concessi, il Dipartimento Politiche Europee per la gestione degli aiuti illegittimi di cui alla lista cosiddetta Deggendorf. A supporto all'utilizzo del RNA sono stati attivati raccordi e collaborazioni con Confindustria, Unioncamere, con associazioni che riuniscono soggetti che offrono agevolazioni alle imprese nella forma formazione alle imprese e garanzie bancarie (confidi).

Al 31 gennaio 2018, si contano oltre 190.000 aiuti alle imprese, per un valore di circa 4 Miliardi di euro di concessioni effettuate su 1.226 regimi di aiuto da oltre 900 soggetti concedenti su tutto il territorio nazionale. Le amministrazioni accreditate, a marzo 2018, sono 480 che hanno censito 1.338 misure di agevolazione e registrato 179.776 aiuti individuali per un importo complessivo di oltre 4.858 milioni di euro.

3.B DATI DI SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2017

Si riportano, nelle tabelle seguenti, i principali dati riassuntivi delle attività poste in essere dalla BU Programmazione Comunitaria nel 2017:

Tabella 1 - Assistenza tecnica al Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013 (Organismo Intermedio MISE - DGIAL).

SPESA MONITORATA	SPESA CERTIFICATA	N.PROGETTI FINANZIATI
€ 290.821.860,36	€ 289.084.725,51	1.384
Dati al 31/12/2017 (importi finali di esecuzione del programma)		

Tabella 2 - Voucher per l'internazionalizzazione I° bando*

RICHIESTE EROGAZIONI RICEVUTE E ISTRUITE	NUMERO EROGAZIONI (IMPRESE PAGATE)	IMPORTO COMPLESSIVO EROGATO
1.631	1.611	€ 16.110.000,00
IMPORTO RISORSE IMPEGNATE		
€ 17.900.000		
Dati al 31/12/2017 (* La misura agevolativa non è finanziata con risorse comunitarie)		

Tabella 3 - Assistenza tecnica al Programma di Azione e Coesione.

SPESA MONITORATA	SPESA CERTIFICATA	N.PROGETTI FINANZIATI
€ 584.278.236,29	€ 275.849.227,47	2.158
Dati al 31/12/2017		

Tabella 4 - Beni Strumentali - Sabatini

PERIODO	N. DECRETI CONCESSIONE ADOTTATI	TOTALE IMPORTO DECRETATO	TOTALE IMPORTO EROGATO
I° SEMESTRE 2017	4.493	€ 79.679.083,80	€ 19.619.368,99
II° SEMESTRE 2017	12.393	€ 239.831.024,44	€ 38.569.364,18
Dati al 31/12/2017			

Tabella 5 - Sostegno alle imprese sequestrate e confiscate alla criminalità organizzata

TOTALE FINANZIAMENTI CONCESSI	TOTALE FINANZIAMENTI EROGATI
€ 2.100.000,00	€ 699.999,99
Dati al 31/12/2017	

Tabella 6 - Sostegno alle imprese vittime di mancati pagamenti

TOTALE FINANZIAMENTI CONCESSI	TOTALE FINANZIAMENTI EROGATI
€ 513.945,51	€ 513.945,51
Dati al 31/12/2017	

Tabella 7 - Misure per il rafforzamento patrimoniale dei Confidi

TOTALE FINANZIAMENTI CONCESSI	TOTALE FINANZIAMENTI EROGATI NEL 2018
€ 34.040.135,15	€ 34.040.135,15
Dati al 31/12/2017	

Tabella 8 - Voucher per l'internazionalizzazione – II° bando

N. DOMANDE CONSIDERATE AGEVOLABILI	TOTALE VOUCHER ASSEGNATI
1.968	€ 35.037.000
Dati al 31/12/2017	

Tabella 9 - Bando conciliazioni paritetiche.

DOMANDA RICEVUTE ED ISTRUITE	DOMANDE AMMESSE AL CONTRIBUTO	IMPORTO CONTRIBUTI EROGATI (EURO)
14.450	2.799 ¹	153.520 ²
Dati al 31/12/2017		

Tabella 9 bis - Bando conciliazioni paritetiche.

AUTORITÀ / ORGANISMO SOTTOPOSTO AD AUDIT	INCONTRI DI AUDIT	RAPPORTI ELABORATI
Autorità di Gestione	3	Rapporto provvisorio di audit di sistema Rapporto definitivo di audit di sistema Rapporto di Follow up a seguito controdeduzioni
Autorità di Certificazione	2	Rapporto definitivo di audit di sistema
Organismo Intermedio ENAC	1	Rapporto definitivo di audit di sistema Relazione di risposta a Nota della CE-DG Regio di richiesta chiarimenti per esito del contraddittorio su un progetto aeroportuale
Dati al 31/12/2017		

- 1 L'attività istruttoria può considerarsi definita esclusivamente per il I trimestre 2017. L'istruttoria relativa alle richieste pervenute nei successivi trimestri è tuttora in corso e, dunque, il dato è allo stato parziale
- 2 L'attività di pagamento è da considerarsi conclusa, allo stato, solo per le richieste di contributo pervenute nel I trimestre 2017. Sono in corso di definizione i pagamenti relativi alle richieste di contributo dei successivi trimestri.